Intervista a Clemente Mastella
«A Forlani chiediamo di spiegare in modo civile cose rimaste non precisate e anche oscure»

Dalla repentina uscita di scena della pregiudiziale socialista sul polo laico nella crisi al rischio di subalternità a Roma

«Dc, attenta al cavallo di Troia»

«Sono sorpreso e perplesso» Clemente Mastella e uno di queģli esponenti della sinistra dc che hanno sollecitato quel chiarimento che Arnaldo Forlani si rifiuta di offrire alla prossima riunione (dal 29 al 31 agosto) del Consiglio nazionale dello scudocrociato Quel che chiediamo – dice – non è una lotta all arma bianca ma un modo civile di spiegare cose non precisate e qualcuna si oscura

PASQUALE CASCELLA

ROMA L accusa lanciata da Arnaldo Forlani alla sinistra dc è pesante «Fanno domande oscure» Tant è che ha deciso di «parlare poco» al Consiglio nazionale per aver modo di ascoltare e «capire cosa vuole la sinistra dc Invece Clemente Mastella braccio destro di Ciriaco De Mita insiste nel chiedere subito «spiegazioni» su «tante cose non precisate e qualcuna si oscura

Insomma, Mastella, cosa dirà la sinistra dc al Consiglio nazionale?

Faremo domande precise e non con il tono del rancore Non l abbiamo mai avuto Per questo mi lascia perplesso l atteggiamento di Forlani Non vorrei che la sua fosse una disponibilita apparente Ciò che chiediamo è che ci diano risposte certe tali da fugare dubbi e perplessità cosi da ricostruire la sequenza di una crisi di governo nella quale tanti aspetti sono rimasti sullo sfondo e molti altri sono venuti alla luce in maniera tale che su di essi non si può esprimere un plauso e un compiacimento

Si riferisce al passaggio del testimone da Ciriaco De Mita a Giulio Andreotti?

Non è tanto questo semmai mi riferisco a quel che è avvenuto dietro e intorno al passaggio di consegne Una domanda per tutte che fine ha fatto la pregiudiziale posta da Craxi sul polo laico entrata rumorosamente ed uscita repentinamente dalla crisi?

Lo chiedete per una ripicca o perché è una incognita che grava sulla linea politica della Dc?

Non siamo noi a sventolare la bandiera della rivincita Noi vogliamo invece un confronto molto franco su come e dove situare oggi la Dc Per capire se ancora e in che misura siamo rappresentativi di larga parte del mondo cattolico e soprattutto per riaffermare una linea politica che non può essere di subordinazione rispetto a nessuno

A proposito, dopo la voce del patto del camper tra Bettino Craxi e Forlani per portare Andreotti alla guida di palazzo Chigi, ora corre voce di un patto con Vittorio Sbardella a Roma per far sindaco il socialista Franco Carraro Lei ci crede?

Voglio parlare fuori da ipocrisie Nessuno dira mai se c è stato e se c e questo o quel patto Ma non mi scandalizzo che si neghi un patto mi scandalizzo però che si dica che non è vero ciò che è davanti agli occhi di tutti

In altri termini, lei teme una subordinazione della Dc nei confronti del Psi a Roma?

Vede se uno corre per arrivare primo al traguardo può poi anche arrivare secondo Ma se uno deve correre sapendo in partenza di dover andare ad occupare il secondo posto sul podio questa è sul piano politico una idiozia bella e buona

Sbardella accusa la sinistra di volersi sottrarre a Roma al dovere di sostenere la Dc in una prova elettorale difficile

Ci sono difficolta oggettive e difficolta che si creano ad arte Conosciamo bene i nostri doveri compreso quello di avvertire che la Dc a Roma rischia grosso Lo diciamo proprio perche la nostra disponibilità è piena Però nessuno puo immaginare che la Dc capitolina sia una sorta di patronato sbardelliano

È pieno anche il vostro sostegno al governo di Andreotti?

Io vado al Consiglio nazionale per dire lunga vita ad Andreotti

Dice sul serio?

Si la posizione della sinistra dc è coerente Siamo stati per un patto politico che duri fino alla fine della legislatura E ora continuiamo a batterci per lo stesso disegno Non ci trasformiamo in guerriglieri per sfiancare il governo come dicono Al contrario vogliamo che il governo abbia un profilo politico alto e duraturo anche tenendo conto degli altri ma che non sia succube delle convenienze degli altri Su questo c è o no qualcosa da chiarire?

Gli uomini di Comunione e liberazione, a cominciare da Roberto Formigoni per finire a Giancarlo Cesana accusano voi di aver voluto sabotare il rapporto con i socialisti E al meeting di Rimini preparano un bel processo a De Mita

Un processo? Se vale solo l accusa e non c è chi invece possa testimoniare il contrario che processo è?

Può andare De Mita a difendersi

Io non vedo di cosa De Mita dovrebbe difendersi Anche su questa storia della laicizzazione della Dc possibile che nessuno apprezzi che proprio nel periodo della segreteria De Mita c è stato il massimo di riconciliazione e di ricomposizione del mondo cattolico attorno alla Dc?

Lei andrà a Rimini?

Io ci andrei se fossi chiamato per sostenere le tesi che non rinnego anche perché credo abbiano dato grande vitalità alla Dc in questi anni Ci andrei in quanto ritengo che a Rimini ci siano tante cose positive l entusiasmo di tanti giovani che apprezzo la guida di don Giussani che rispetto Ma non posso tacere che li ci sono pure pezzi come quelli che fanno riferimento al *Sabato* o alla cordata di Sbardella e Giubilo che francamente non stimo

Torniamo a voi, alla sinistra dc I luogotenenti del nuovo gruppo dirigente dicono che fate del vittimismo ingiustificato, che vi siete ritirati sull'Aventino, che volete solo mercanteggiare C'è qualcosa di vero?

Questo farci apparire con il complesso degli orfani senza né arte né parte affezionati solo alla logica del potere è una immagine falsa e ingiusta che non giova agli interessi dell unità della Dc e della stessa Dc

Eppure, proprio lei ha chiesto di entrare nel governo, come sottosegretario alla Difesa, lasciando la prima linea della direzione della Discussione Perché?

Vede un giorno incontro Guido Bodrato e mi dice che Forlani si era lamentato con lui che la mia direzione stava trasformando la *Discussione* in un oasi della sinistra dc So che Bodrato gli ha risposto per le rime dicendogli che se richiamava me avrebbe dovuto richiamare anche il direttore del *Popolo* Ma io a quel punto mi sono reso conto che la luna di miele unitaria era finita e certo non per colpa degli atteggiamenti della sinistra

Non ha commesso errori anche la sinistra dc?

Certo anche noi abbiamo commesso errori Non ne commette solo chi non si muove Però oggi il rischio è che altri commettano errori storici e irreparabili Ma se si discute su come evitarli ci si dispone a rintracciare tutti una linea della Dc Questa è l unità

Altrimenti? Davvero siete pronti a passare all'opposizione?

Ma noi siamo nati all opposizione nella Dc Siamo gente che ha scelto la frontiera del partito e ora sente tutta l angoscia del rischio che il partito perda la propria identità storica non sappia far fronte al bisogno di idealità non riesca a guidare il processo di rinnovamento Per questo ritengo sia importante il ruolo della sinistra Altro che gente che non sa più che fare ora che è stata disarcionata dal cavallo Attenti che non sia un cavallo di Troia

Clemente Mastella

Quarrata, oggi giunta Dc-Pci
Il Psi chiede un rinvio «Per allearci a sinistra non chiediamo il sindaco»

A Quarrata sara varata oggi la giunta Dc Pci sconfessata dai vertici nazionali regionali e provinciali comunisti? Dopo le polemiche nel Pci adesso è il Psi che tenta di scongiurare in extremis la nascita della «giunta anomala» Proposto un incontro tra le delegazioni comunista e socialista per favorire un alleanza di sinistra «Non poniamo un problema di poltrone e non pretendiamo la carica di sindaco »

QUARRATA Oggi è un giorno cruciale per i destini politici e amministrativi di Quarrata un grosso comune in provincia di Pistoia al centro di un vero e proprio caso politico I comunisti locali guidati dal sindaco uscente Stefano Marini sono piu che mai decisi a costituire nel corso della seduta del consiglio comunale fissata per questa sera una giunta «anomala» Pci Dc in netto contrasto con le indicazioni della dirigenza nazionale regionale e provinciale comuniste Ma ieri si sono fatti avanti i socialisti proponendo un rinvio

Autore della proposta l esponente del Psi Mauro Fabbri della segreteria regionale socialista e presidente dell assemblea toscana del Psi Scopo del rinvio sarebbe la possibilità di organizzare un incontro tra due delegazioni socialista e comunista a livello regionale e provinciale «La segreteria regionale del Psi – dice Fabbri con mossa distensiva – non pone problemi di poltrone ma di rapporti politici a sinistra tra noi e il Pci» È questo l ennesimo tentativo di non far precipitare una situazione già abbastanza complessa

«Se il Pci di Quarrata vuole a tutti i costi consumare il patto con la Dc – dice l esponente socialista – è libero di farlo ma non può accampare falsi alibi quando afferma che un accordo con il Psi di Quarrata non è possibile perché quest ultimo sarebbe inaffidabile» In effetti il Psi di Quarrata ha compiuto negli ultimi mesi non poche «conversioni» di rotta rendendosi prima protagonista della crisi comunale sfociata a maggio nelle elezioni anticipate poi di un tentativo di accordo con la Dc naufragato sullo scoglio della poltrona di sindaco e infine di un ennesimo ripensamento e di una nuova convergenza verso il Pci

Il socialista Fabbri non lesina un preciso avvertimento ai suoi stessi compagni di partito quarratini «Chi si attardasse nel nostro partito – afferma – a condurre battaglie di retroguardia rivendicando posti di sindaco non è in linea con la politica scaturita dall ultimo congresso socialista»

Erice
Andreotti diventa ecologo

Andreotti scopre l ecologia Nel contesto dell annuale kermesse scientifica di Erice dove ha sede il centro Ettore Majorana di Antonino Zichichi in un subcontesto di drammatizzazione spinta s è parlato infatti ad Erice del «tunnel invivibile» in cui rischia d infilarsi quel bambino che venisse alla luce oggi e della fosca fine dell umanita fine prossima e ventura che sarà causata dal disastro ecologico Erice quest anno infatti è stata tutta dedicata alle «nuove emergenze piogge acide effetto serra deforestazione Ligio al tema il presidente del Consiglio ha però portato all assemblea di scienziati una parola di speranza «Sono problemi – ha detto – che possiamo considerare con un certo ottimismo grazie anche all azione che voi scienziati avete svolto» Poi ha aggiunto secondo copione «La presenza ad Erice di eminenti studiosi che tanto hanno lavorato come Zichichi per dare una prova concreta del l impegno della scienza su problemi che appena pochi anni fa sembrava utopistico poter affrontare conferma che grazie al vostro lavoro questi pericoli per l umanità hanno perso il loro carattere d emergenza planetaria» Tutto a posto insomma

Anche il Papa ha mandato ad Erice il suo messaggio esprimendo compiacimento per il significativo impegno di cooperazione alla utilizzazione degli apparati nucleari verso attività pacifiche

Tra gli eleganti stand di Rimini nella giornata inaugurale del meeting
Libri e dischi religiosi a ruba, aspettando l'arrivo di re Giulio

Così Cl scopre la serenità del potere

La decima edizione del Meeting per l amicizia fra i popoli si e aperta a Rimini all insegna del tripudio generale Si sa a capo del governo c e Giulio Andreotti, il miglior amico di Cl mentre a capo della Dc c'è Arnaldo Forlani molto attento alle esigenze dei ciellini Ieri sera l inaugurazione ufficiale del meeting si è consumata con una processione di sei ore

DAL NOSTRO INVIATO
NICOLA FANO

RIMINI Il meeting è una fabbrica Elegante modestamente computerizzata e piena di dischi libri opere pie carità giochi e castità Una fabbrica di salvacondotti per la salvezza La maggiore opera di mediazione quest anno è affidata a Socrate Sherlock Holmes e a Don Giovanni i loro nomi qui si trovano dovunque anche sulle bustine per lo zucchero nei bar E rappresentato – dicono i responsabili del meeting – «approccio investigazione e possesso della realtà nel paradosso» Una fabbrica elegante e moderna sta si diceva fondata principalmente sull entusiasmo dei fedelissimi E i giovanotti di Cl sono degli entusiasti per principio piu ancora che per convinzione politiche o religiose Figurarsi poi che aria tira quest anno con Cl che si presenta non piu come avamposto di giovani polemici con tutto e tutti ma come poltrona papale (in senso metaforico s intende) del «neo presidente del Consiglio dei ministri Giulio Andreotti La tranquillità del potere insomma aleggia sul meeting Al punto che stavolta a produrre questa fiera dei buoni propositi non è piu quel fedelissimo andreottiano di Giuseppe Ciarrapico da Fiuggi bensì un tandem formato niente meno che da Silvio Berlusconi e dall ex democristiano di ferro Callisto Tanzi la Mediolanum e la Parmalat infatti sono gli sponsor di ferro del decimo meeting E pensare che De Mita qui a Rimini conta ancora piu del diavolo!

Ma insomma che gente c è a questo meeting? Quali i gusti quali le opinioni quali le attese? Siamo all inizio di festeggiamenti ma qualcosa passando per gli stand allestiti alla Fiera di Rimini è già possibile capirlo Il giorno dell inaugurazione per esempio è stato segnato da un piccolo assalto allo stand di libri e dischi mentre un po tutti andavano in giro a chiedere informazioni su Sherlock Holmes e la giostra dei colpevoli una specie di grande riffa primo premio una Fiat Panda (per i grandicelli) poi moto motorini e biciclette (per i piu piccini) Infatti i frequentatori del meeting stando all edizione dello scorso anno sono – come li chiamano qui – i teen agers» fra i quattordici e i diciannove anni e i ventenni

Capire che cosa pensano non è facile una volta interrogati si nascondono dietro qualche risolino o esclamazioni più perentorie tipo «È bello!» Bello che cosa? «Stare insieme» Già ma a Santiago de Compostela il vostro Papa ha detto che dovete stare insieme soprattutto nel segno della castità e del martirio Le risate si fanno un po piu rumorose ma di commenti neanche a parlarne Del resto i giovanissimi di Rimini hanno seri problemi di identità come ha spiegato anche il numero uno del Movimento popolare Cesana Deborah («Con l acca finale per favore!») conosce poco il potere temporale di Cl (la storia di Giubilo Sbardella Andreotti) ma non ignora la mucillagine («Oggi non c era per fortuna!») Un altro poi ignora tutto perfino di esserre omonimo di un c ebre cantante napoletano di qualche anno fa

Ovvio! Il disco più venduto ieri qui al meeting era *Esulto di gioia* raccolta di canti religiosi Mentre qualcuno sul versante editoriale si dava pena per trovare le *Preghiere* di Don Giussani i soliti entusiasti lo davano per già esaurito Un altro commesso forse un ma l gno ha sentenziato «Vai a vedere fra i libri per ragazzi»

Ecco forse il panorama librario del meeting può svelare qualcosa di buono Inutile soffermarsi sull opera omnia poetica e teatrale di Karol Wojtyla può essere piu interessante raccontare le foto di copertina delle varie biografie ufficiali del Papa Ce n è per tutti i gusti qui il Papa con i caschetto da minatore li il Papa in preghiera con lo Shuttle che vola sullo sfondo qui seduto comodamente con un breviario in mano li mentre sposa due ragazzi «semplici» A proposito di papi di Paolo VI nemmeno l ombra L altra star piuttosto è madre Teresa di Calcutta ma pare che le sue cinque diverse biografie ancora non vendano quanto potrebbero Il settore teatro naturalmente rispolvera Claudel e Mauriac religiosi problematici che nelle librerie normali non si trovano piu neanche a peso d oro misteri dell editoria! Mentre un altro escluso fra i cattolici militanti è Diego Fabbri forse era troppo sinistro Ma da un angolo quasi nascosto fa mostra di sé Manuel Vasquez Montalban il comunista spagnolo di *Assassinio al Comitato centrale* Come mai? I libri ce li mandano direttamente le case editrici ci spiegano E allora sara uno scherzo di Elvira Sellerio che ha pubblicato in Italia il piu popolare caso di Pepe Carvalho

E per chiudere una vera delizia con sole 4 500 lire potrete avere una foto ricordo dal meeting con il marchio commemorativo I fotografi ufficiali se ne vanno in giro per la Fiera scattano e poi espongono i provini chi vuole può ordinare e portare a casa il ritratto Si proprio come sulle spiagge sulle navi da crociera o nelle discoteche Ma quelli sono altri mondi

Li Lu, ricercato di Tian An Men: «Non aiutate Deng»

DAL NOSTRO INVIATO
ALBERTO LEISS

Li Lu Male leader del movimento studentesco cinese

RIMINI Li Lu è un giovane cinese di 23 anni Studiava fisica e poi economia all università Quando cominciò il movimento della Tian An Men non era a Pechino ma raggiunse presto la piazza e divenne uno dei leader degli studenti Era vicepresidente del comitato che organizzò lo sciopero della fame al quale lui stesso partecipò per otto giorni E divenne poi portavoce del movimento Forse lo abbiamo visto in qualcuna delle riprese televisive di quegli straordinari avvenimenti Qualche settimana fa ha svolto un rapporto davanti alla federazione internazionale dei diritti dell uomo a Ginevra fornendo una dettagliata cronaca dei giorni che si chiusero col massacro sulla Tian An Men Li Lu racconta che in quell occasione è stato probabilmente l unico studente cinese a riferire di quei fatti davanti a rappresentanti ufficiali del governo di Pechino i membri della commissione di Ginevra Racconta anche che i rappresentanti cinesi sono stati molto contrariati dal suo rapporto si sono alzati e hanno detto al presidente della commissione che non poteva dar credito ad uno dei piu pericolosi «criminali» cinesi Lu infatti fa parte della «lista» dei 21 piu ricercati capi degli studenti

Davanti ad una sala gremita di giornalisti Li Lu ha risposto con pazienza per due ore a molte domande Prima però ha voluto dire «qualcosa sulla situazione attuale in Cina» «Il governo – queste le sue affermazioni – ha arrestato segretamente più di 130mila persone Molte sono state uccise La gente teme che tornino i tempi più tragici della Rivoluzione Culturale Il movimento però non è del tutto esaurito A Pechino 300 studenti continuano a dimostrare»

Qual'era il vero progetto politico del movimento della Tian An Men?

Gli studenti hanno dato vita ad un movimento molto puro Chiedevamo la democrazia per la Cina i diritti umani per il popolo e anche piu riso Non c era alcun legame con le lotte interne al Partito comunista e al governo cinese Anche Zhao non ci sembrava poi così buono E non c era alcun legame con forze politiche esterne alla Cina Sappiamo comunque che diversi dirigenti non furono d accordo nell uso della forza contro il movimento I complottatori erano Deng Li Peng e Shangkung e tuttora continuano gli intrighi

Quale atteggiamento dovrebbero tenere con la Cina i governi democratici?

I paesi che pensano che il regime di Deng durerà a lungo non dovrebbero aiutarlo Capisco che tra stati si giunga a certi compromessi ma quando sono in gioco i diritti umani il compromesso è inaccettabile

(Sembra quasi un paradosso che Li Lu lanci questo appello al meeting di Cl non è stato Andreotti, grande amico di Cl, fra i piu tiepidi nella condanna di Deng? Ndr) Oltre che ai governi occidentali, non pensate di rivolgervi a Gorbaciov?

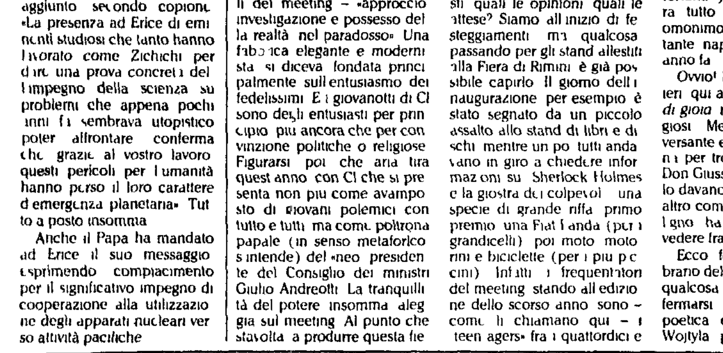
Lo avevamo fatto sulla Tian An Men Ma Gorbaciov è un politico e deve tener conto della ragion di Stato Il fatto che non ci abbia risposto ha però molto deluso gli studenti

Molti si sono chiesti come mai gli studenti cinesi, cantando l'Internazionale, costruivano una statua della Libertà

Noi cantavamo quella canzone per il suo contenuto Le parole cinesi scritte da un intellettuale negli anni 30 narrano della lotta del nostro popolo Cantando noi ci sentivamo parte di tutto il popolo Non ci interessava il simbolo politico ufficiale della canzone La statua della Democrazia l aveva mo copiata da quella americana

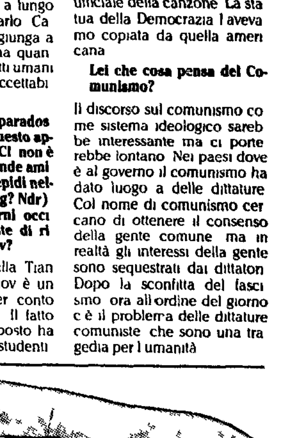
Lei che cosa pensa del Comunismo?

Il discorso sul comunismo come sistema ideologico sarebbe interessante ma ci porterebbe lontano Nei paesi dove è al governo il comunismo ha dato luogo a delle dittature Col nome di comunismo cercano di ottenere il consenso della gente comune ma in realtà gli interessi della gente sono sequestrati dai dittatori Dopo la sconfitta del fascismo ora all ordine del giorno c è il problema delle dittature comuniste che sono una tragedia per l umanità



DAI UNA MANO, DIVENTERA' UN'ALA

LA LIPU, Lega Ital ana Protez one Uccell t ch ede una mano Non per sè d rettamente ma per il popolo degl uccelli Un popolo molto sens b le al nqu namento Un vero e propr o termometro dell ambiente m gliore di tante sof st cate apparecch ature sc ent f che m gl ore anche del nostro naso che ormai sopporta anche troppo Conoscere gli uccel stud are il loro comportamento oggi s gn fica imparare cosa fare – o non fare – nella nostra terra e nel nostro cie o Aiutarli significa a utare tutti noi Grazie ai contr buti degli attuali 23 000 soci la Lega Italiana Protezione Uccelli lotta da anni ins eme ad organ zzaz on mondiali come la Royal Soc ety for Protect on of B rds e i r sultat gia si vedono Ha salvato ed aiuta molte spec e rare o in estinz one ha creato e gest sce 10 oas protette ha fondato e d rige I Centro Recupero Rapaci di Parma e I Centro Recupero Uccelli Marini ed Acquatici di Livo no in prat ca le pr me due Clin che per Uccelli d Ital a scrive stampa e d str bu sce le due r v ste Uccell e Il Fa chetto Tutto cio e g a molto ma molto c ancora da fare e le nostre mani non ci bastano Iscriv t alla LIPU il tuo contributo la tua mano d ventera un ala ed aumentera il valore del nostro patr mon o ambientale



Per iscriversi alla LIPU
Sped re a L PU V co o San T burz o 5 43100 PARMA
Io sottosc tto ________
CAP ______ C ta ________
V a ________ n ______
☐ de de o d venta e soc o de a L PU R cevero abbona nen o a a v sta Uc e » o « I Fa chetto» a e a e p ade v
☐ So o so ten to e L 50 000
☐ So o o d a o 0 0C
☐ S co 20 000 ro a 4 ann)
a q o a a an e
☐ c pos a e n 0299436
☐ va a po ta n
☐ a segno o t a o

LIPU

LU

Si ringrazia l Editore per lo spazio offerto la Livraghi Og lvy & Mather per la creativita Gabriele Pozz per l illustraz one LIPU Ente morale riconosc uto con D P R n° 151 del 6 2 85